
Il rapporto con mia suocera

Autore: Redazioneweb

Fonte: Città Nuova

Da un rapporto difficile a una nuova scoperta, pur nel dolore. Dal Vangelo del giorno

Mia suocera era affezionata a suo figlio a tal punto da essere gelosa nei miei confronti. Questo suo modo di fare aveva creato sempre tensioni fra me e mio marito. Un anno fa le è stato diagnosticato un tumore. Siccome sua figlia non era in grado di accudirla, per una nuova spinta a vivere secondo il Vangelo ho deciso di accoglierla in casa, mettendo da parte ogni riserva, come pure la paura di non farcela. Certo, il periodo in cui mia suocera è rimasta da noi non è stato esente da sacrifici, ma ciò che poteva essere un peso ormai mi risultava leggero; lei a sua volta non è rimasta indifferente alle mie premure ed ha ricambiato ogni gesto con altrettanto amore. Dopo alcuni mesi di malattia si è spenta serenamente. Proprio in quei giorni mi sono accorta di essere in attesa del bimbo tanto desiderato (da nove anni!). Egli è per noi il segno tangibile dell'amore di Dio che ricambia quel po' d'assistenza che come nuora e figlio abbiamo cercato di dare alla mamma.

M. - Argentina